

# Elementi di analisi reale

March 6, 2023

## 1 L'insieme dei numeri reali: $\mathbb{R}$

$\mathbb{R}$  è un:

- **campo**: rimando alla definizione di campo a fine appunti
- **ordinato**: presenta una relazione d'ordine totale  $\leq$
- **completo**:  $\forall S \subset \mathbb{R}$  t.c.  $S$  superiormente limitato  $\exists \sup(S) \in \mathbb{R}$

Quest'ultima proprietà è detta **assioma di completezza**, ed è equivalente all'assioma di separazione.

Possiamo notare come la completezza di  $\mathbb{R}$  non debba essere collegata al fatto che  $\mathbb{R}$  sia ordinato. Pensiamo infatti a  $\mathbb{C}$ , insieme non ordinato ma che, essendo isomorfo a  $\mathbb{R}^2$ , dovrà essere necessariamente completo.

### Definition 1.1 (Estremo superiore/inferiore)

$S \in \mathbb{R}$  è detto **estremo superiore** di  $E \subset \mathbb{R}$  se  $\forall \varepsilon > 0 \exists x \in E$  t.c.  $S \geq x > S - \varepsilon$ .  
Analogamente la definizione di estremo inferiore.

### Definition 1.2 (Massimo/minimo di un insieme)

$S \in \mathbb{R}$  è detto **massimo** di  $E \subset \mathbb{R}$  se  $S = \sup(E)$  e  $S \in E$ .  
Analogamente la definizione di minimo.

## 1.1 Successioni in $\mathbb{R}$

### Definition 1.3 (Successione)

Una successione in  $\mathbb{R}$  è una funzione

$$f(n) : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$$

Si dice che per una successione  $\{a_n\}$  vale una certa proprietà  $P(n)$

- **definitivamente** se  $\exists N \in \mathbb{N}$  t.c.  $\forall n \geq N$  vale  $P(n)$
- **frequentemente** se  $\forall m \in \mathbb{N} \exists n \in \mathbb{N}$  t.c.  $n \geq m$  vale  $P(n)$

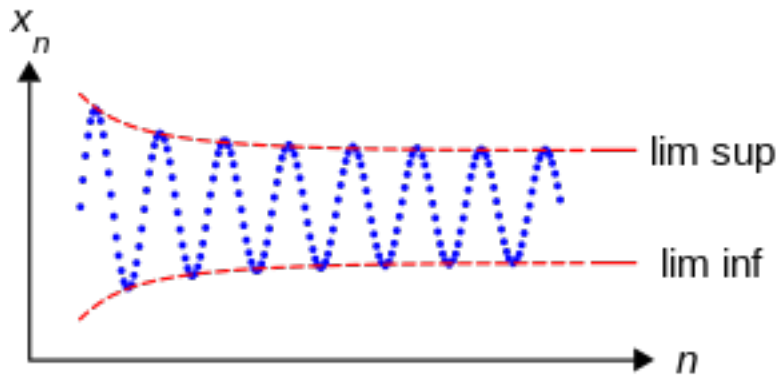
Una successione  $\{a_n\}$  è detta:

- **limitata** se  $\forall n \in \mathbb{B}, \exists a, b \in \mathbb{R}$  t.c.  $a \leq a_n \leq b$ . Se ciò vale solo per un estremo è detta limitata dall'alto/basso
- **monotona** crescente/decrescente se  $\forall n \in \mathbb{B}, a_n \leq / \geq a_{n+1}$
- **convergente** in un insieme  $X$  se  $\exists l \in X \wedge \forall \varepsilon > 0 |a_n - l| < \varepsilon$  definitivamente
- **divergente** a  $\pm\infty$  se  $\forall M > 0, a_n > / < \pm M$  definitivamente
- **non convergente** in un insieme  $X$  se non converge in  $X$  e non diverge

Infine, data  $\{a_n\}$  sono detti:

- limite superiore della successione ( $\lim_{n \rightarrow \infty} \sup\{a_n\}$ ): il minor maggiorante della successione per  $n \rightarrow \infty$
- limite inferiore della successione ( $\lim_{n \rightarrow \infty} \inf\{a_n\}$ ): il maggior minorante della successione per  $n \rightarrow \infty$

Prendendo spunto dalle funzioni, possono essere pensati come una coppia di "quasi-asintoti" che limitano la successione.



#### Definition 1.4 (sottosuccessione)

Una successione  $\{a_n^*\} \subset \{a_n\}$  è detta sottosuccessione se esiste una funzione

$$\varphi(n) : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N} \text{ strettamente crescente t.c. } a_k^* = a_{\varphi(k)}$$

#### Theorem 1.1 (Teorema di Bolzano-Weistrass)

$$\forall \{a_n\} \text{ limitata } \exists \{a_n^*\} \subset \{a_n\} \text{ convergente}$$

*Dimostrazione:*

Costruiamo un insieme  $I$  di indici dei "picchi" della successione  $\{a_n\}$  ovvero

$$I = \{i : a_i \geq a_{i+n} \forall n \in \mathbb{N}\}$$

Abbiamo ora due opzioni:

- $|I| = \infty$ : ne consegue che la sottosuccessione  $\{a_i\}_{i \in I}$  è monotona decrescente e quindi convergente
- $|I| \in \mathbb{N}$ :  $\exists N \in \mathbb{N}$  t.c.  $\forall i \in I, i < N \implies |M = \{m : \forall n > Nm > n \wedge a_m \leq a_n\}| = \infty \implies \{a_m\}_{m \in M}$  monotona crescente e quindi convergente ■

Questa dimostrazione fa uso dell'assioma di completezza assumendo che una successione limitata abbia l'estremo superiore ed inferiore.

**Definition 1.5 (Successione di Cauchy)**

$\{a_n\}$  è detta di Cauchy se  $\forall \varepsilon > 0, \forall m > n |a_n - a_m| < \varepsilon$  definitivamente

**Theorem 1.2 (Una successione convergente è di Cauchy)**

$$\{a_n\} \text{ convergente} \implies \{a_n\} \text{ di Cauchy}$$

*Dimostrazione:*

$$\begin{aligned} \{a_n\} \rightarrow l &\implies \exists N \in \mathbb{N} \text{ t.c. } \forall n > N |a_n - l| < \varepsilon \implies \\ \forall m > n, |a_n - l| + |l - a_m| < 2\varepsilon &\implies |a_n - a_m| < 2\varepsilon \blacksquare \end{aligned}$$

**Theorem 1.3 (Convergenza delle successioni di Cauchy)**

$$\{a_n\} \text{ di Cauchy} \implies \{a_n\} \text{ convergente}$$

*Dimostrazione:*

$$\{a_n\} \text{ di Cauchy} \implies \exists K \in \mathbb{N} \text{ t.c. } \forall m, n > K |a_m - a_n| < \varepsilon_0 \implies a_n - \varepsilon_0 < a_m < a_n + \varepsilon_0$$

Consideriamo ora  $S_n = \min\{a_i : \forall i < n\} \cup \{a_n - \varepsilon_0, a_n + \varepsilon_0\}$ , ne deriva che

$$\forall m \in \mathbb{N}, \min S_n < a_m < \max S_n \implies \{a_n\} \text{ limitata}$$

Per Bolzano-Weistrass ne consegue che esiste una sottosuccessione  $\{a_{\varphi_i}\}$  convergente a  $l$ , ovvero

$$\exists M \in \mathbb{N} \text{ t.c. } \forall \varphi_i \geq M |a_{\varphi_i} - l| < \varepsilon_1$$

Ne consegue che

$$\forall n, i \in \mathbb{N} \text{ t.c. } n, \varphi_i > \max(K, M), |a_n - a_{\varphi_i}| + |a_{\varphi_i} - l| < \varepsilon_0 + \varepsilon_1 \implies |a_n - l| < \varepsilon_0 + \varepsilon_1 \blacksquare$$

Risulta ovvio come, in quanto Bolzano-Weistrass richiede l'AoC, anche questa dimostrazione richieda l'AoC

## 1.2 Dimostrazione dell'AoC

L'assioma di completezza è un assioma "forte", ed è quindi preferibile che si potesse in qualche modo derivare, che è quello che ora faremo. Introduciamo prima una proprietà molto importante

**Theorem 1.4 (Proprietà archimedeo)**

$$\forall x \in \mathbb{R}, \exists n \in \mathbb{N} \text{ t.c. } x < n$$

**Corollary 1.4.1 (Convergenza di  $\frac{1}{n}$  a 0)**

$$\forall x \in \mathbb{R}, \exists n \in \mathbb{N} \text{ t.c. } \frac{1}{n} < x$$

**Corollary 1.4.2 (Densità di  $\mathbb{Q} \in \mathbb{R}$ )**

$$\forall a, b \in \mathbb{R}, \exists q \in \mathbb{Q} \text{ t.c. } a < q < b$$

Tutte e tre le dimostrazioni sono abbastanza semplici e lasciate al lettore (in più, come esercizio, dimostrare che  $\forall a, b \in \mathbb{Q}, \exists r \in \mathbb{R} - \mathbb{Q} \text{ t.c. } a < r < b$ ). Procediamo ora col nostro obiettivo

**Theorem 1.5 (Assioma di completezza)**

$$\{a_n\} \text{ di Cauchy} \implies \{a_n\} \text{ converge} \implies AoC$$

*Dimostrazione:*

$$E \subset \mathbb{R}, E \text{ superiormente limitato} \implies \exists b_0 \text{ maggiorante di } E$$

Costruiamo ora due successioni  $\{a_n\}, \{b_n\}$  così costruite:

1. Scegliamo  $a_0 \in E$
2. Consideriamo  $k = \frac{a_0 + b_0}{2}$
3. Se  $k \in E$ ,  $a_{n+1} = k, b_{n+1} = b_n$ , in alternativa  $a_{n+1} = a_n, b_{n+1} = k$

Facile notare come  $\forall n, b_{n+1} - a_{n+1} = \frac{b_0 - a_0}{2^n}$ , il che implica che

$$\forall n, |a_n - b_n| = \frac{b_0 - a_0}{2^n}$$

Ciò implica che  $\{a_n\}, \{b_n\}$  sono di Cauchy in quanto

$$|a_{n+j} - a_n| < b_n - a_n \wedge |b_{n+j} - b_n| < b_n - a_n \quad \forall j \in \mathbb{N}$$

In quanto per la proprietà archimedeo  $\frac{b_0 - a_0}{2^n} \rightarrow 0$ , allora anche  $b_n - a_n \rightarrow 0$ , il che verifica che le nostre due successioni sono di Cauchy.

Inoltre per  $n \rightarrow \infty$ ,  $a_n = b_n$ , ed essendo di Cauchy ne deriva che convergono entrambe a limite  $\mu$ , che per costruzione è maggiorante di  $E$ . Inoltre, essendo  $\mu$  limite di  $\{a_n\}$ , sappiamo che  $\{a_n\} > \mu - \varepsilon$  definitivamente: ne segue che

$$\forall \varepsilon > 0, \exists x \in E \text{ t.c. } x > \{a_n\} - \varepsilon > \mu - 2\varepsilon \text{ definitivamente} \implies \forall \varepsilon > 0, \exists x \in E \text{ t.c. } x > \mu - \varepsilon \blacksquare$$

### 1.3 Considerazioni importanti

I più attenti avranno notato che ad inizio capitolo abbiamo parlato di come vogliamo rendere separati i concetti di completezza e di ordinamento di un insieme, ma che questo il concetto di ordinamento è usato nella definizione stessa delle successioni di Cauchy, ed è quindi usato nella nostra dimostrazione dell'AoC.

Si propone di sostituire il concetto di ordinamento col concetto di **distanza**, che verrà introdotto nel prossimo capitolo

### 1.4 Bonus: definizione di campo

Un campo è una tripla  $(X, +, \cdot)$  dove  $X$  è un insieme, dove  $+$  e  $\cdot$  sono operazioni binarie che rispettano gli assiomi di somma e moltiplicazione:

- L'operazione è associativa
- L'operazione è commutativa
- $\cdot$  è distributiva
- $X$  contiene l'elemento neutro, 0 per  $+$ , 1 per  $\cdot$
- $X$  contiene l'inverso per entrambe le operazioni (per  $\cdot$  si considera  $X - \{0\}$ )
- Il risultato dell'operazione è in  $X$

## 2 Spazi metrici

### Definition 2.1 (Spazio metrico)

Uno **spazio metrico** è una coppia  $(X, d)$ , dove  $X$  è un insieme  $\neq \emptyset$  (gli elementi di  $X$  sono detti **punti**), e  $d$  è una funzione  $d : X \times X \rightarrow \mathbb{R}^+$  tale che valgono le seguenti proprietà:

- **positività**:  $\forall x, y \in X, d(x, y) = 0 \iff x = y$
- **simmetria**:  $\forall x, y \in X, d(x, y) = d(y, x)$
- **disugaglianza triangolare**:  $\forall x, y, z \in X, d(x, y) \leq d(x, z) + d(z, y)$

**N.B.:** sullo stesso insieme  $X$  possiamo definire più spazi metrici!.

### Definition 2.2 (Spazio metrico indotto)

Dato lo spazio metrico  $(X, d)$ , è uno spazio metrico indotto la coppia  $(E, d_{E \times E})$

$\forall E \subset X, d_{E \times E} : E \times E \rightarrow \mathbb{R}$  e con lo stesso comportamento di  $d$

### Definition 2.3 (Norma)

Dato uno spazio vettoriale  $X$ , una norma  $\|\cdot\|$  su  $X$  è una funzione  $\|\cdot\| : X \rightarrow \mathbb{R}^+$  tale che

- $\|x\| = 0 \iff x = 0$
- $\forall \lambda \in \mathbb{R}, \|x\lambda\| = |\lambda| \|x\|$
- $\|x + y\| \leq \|x\| + \|y\|$

### Definition 2.4 (Distanza indotta dalla norma)

Dato uno spazio vettoriale  $X$  normato, è detta distanza indotta dalla norma  $d(x, y) = \|x - y\|$

Questo procedimento è applicabile ad ogni spazio vettoriale normato

## 2.1 Tipologie classiche di distanze

Esistono delle distanze particolarmente interessanti, come

### Definition 2.5 (Distanza metrica)

$$d = \begin{cases} 1 & x = y \\ 0 & x \neq y \end{cases} \quad (1)$$

### Definition 2.6 (Distanze $d_n, n \in \mathbb{N}$ )

Dato un insieme  $X^k$  sul quale sono definite la somma ed il prodotto:

$$d_n(x, y) = \sqrt[n]{\sum_{i=0}^k |x_i - y_i|^n}$$

Dato l'insieme  $\mathbb{R}^2$ ,  $d_1$  è detta metrica del tassista e  $d_2$  è detta metrica euclidea

**Definition 2.7** ( $d_\infty$ )

*Dato un insieme  $X^k$  sul quale sono definite la somma ed il prodotto:*

$$d_\infty = \max\{|x_i - y_i|\}$$